

Città di Castello, il Tribunale del malato arriva in Comune: «Più vicini ai cittadini»

L'INIZIATIVA

CITTÀ DI CASTELLO Cittadinanzattiva Umbria porta il Tribunale per i diritti del malato a Città di Castello. Da domani, tutti i giovedì e i martedì, dalle 9,30 alle 12, sarà attivo l'ufficio in corso Cavour, nei locali dello Sportello del cittadino-Ufficio relazioni con il pubblico. Qui sarà possibile ricevere informazioni e supporto per tutelare il proprio diritto alla salute. In un momento di profonda trasformazione della sanità umbra, nonostante l'impegno della Regione - spiegano da Cittadinanzattiva - il volume delle prestazioni arretrate resta una delle criticità più sentite con circa 72mila prestazioni inevase nel Servizio sanitario regionale ed il 12,2 per cento degli umbri che hanno rinunciato alle cure per motivi economici o logistici, in ba-

se al rapporto **Gimbe** 2025.

«Per la prima volta il Tribunale esce dagli ospedali ed arriva direttamente sul territorio», puntualizzano Carla Mariotti, segretaria regionale Cittadinanzattiva, ed il referente comprensoriale Luigino Orazi. «Essere all'interno del Comune significa offrire un punto di riferimento facile da raggiungere e gratuito per tutti coloro che non riescono a prenotare una visita o non ricevono risposte tangibili», aggiunge Mariotti.

«L'iniziativa consolida il nostro impegno nelle politiche sanitarie regionali, ancora in ritardo sulle Case di comunità, previste dal Pnrr, che per carenza di personale faticano a diventare pienamente operative. La recente relazione della Corte dei Conti 2025-2026 sulla Regione Umbria ha confermato un disavanzo sanitario che condiziona pesantemente le assunzioni di medici e infermieri».

Da ultimo Mariotti mette in evidenza che «la disponibilità

del sindaco Luca Secondi si è dimostrata centrale: l'apertura dello sportello rappresenta un esempio concreto di come le istituzioni ed il Terzo Settore possano lavorare insieme per dare risposte efficaci alla crescente domanda di assistenza ed informazione da parte degli umbri».

Per Luca Secondi, per gli assessori Benedetta Calagreti (Politiche sociali) e Rodolfo Braccalenti (Innovazione digitale) «si rafforza ulteriormente la rete dei punti di ascolto e di recepimento delle istanze provenienti dalla comunità locale». Richieste, concludono, «che si riferiscono a questioni d'importanza vitale come la sanità e la tutela della salute. Le istituzioni faranno la propria parte mettendo a disposizione strutture, personale preparato a dando il supporto necessario agli operatori dell'associazione».

W. Rond.

«UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI HA BISOGNO DI AIUTO ANCHE PER PRENOTARE UNA VISITA»



I rappresentanti di Cittadinanzattiva con la giunta comunale



Peso:20%